Sampdoria: la Primavera cade a Bergamo (1-3)

di **Claudio Nucci**
10 Marzo 2019 – 13:05

Zingonia. Agli ordini del signor. Luigi Carella di Bari, scendono in campo, al Centro Sportivo Bortolotti, queste formazioni, guidate dagli allenatori **Massimo Brambilla e Simone Pavan**:

Atalanta (4-3-3): Ndiaye; Zortea, Okoli, Guth, Girgi; Traoré, Del Prato, Ta Bi; Piccoli, Kulusevski, Cambiaghi.

A disposizione: Carnesecchi, Brogni, Heidenreich, Bergonzi, Da Riva, Gyabuaa, Cortinovis, Peli, Louka, Pina Gomes, Colley.

Sampdoria (4-3-1-2): Krapikas; Doda, Veips, Farebegoli, Campeol; Trimboli, Soomets, Giordano; Scarlino; Yaye Mpie, Prelec.

A disposizione: Hutvagner, Maggioni, Sorensen, Perrone, Casanova, Nobrega, Boutrif, Cabral, Cappelletti, Ejjaki, Raspa, Amado.

Superfluo ricordare che raccogliere punti, per la Samp, è una questione di sopravvivenza e bisognerà farlo senza poter disporre dei due migliori elementi, **Mohamed Bahlouli e Ognjen Stijepović**, ma con la lieta ricomparsa fra i pali del lituano **Titas Krapikas,** cui spetterà il compito di fermare l'attacco bergamasco (54 goal fatti, ad oggi, contro i 18 dei blucerchiati).

Parte forte **l'Atalanta** e al 4° **Traorè** va subito al tiro, sfruttando un errato fraseggio fra i due centrali blucerchiati, ma un minuto dopo, una strepitosa azione di **Scarlino** viene interrotta bruscamente in area dai nerazzurri, con tanto di ipotesi di penalty.

Sulla ripartenza bergamasca, altra pericolosa conclusione alta di **Cambiaghi,** seguita da un altro tiro sopra la traversa di **Kulusevski.**

Contropiede Samp al 16°, condotto da **Prelec, Soomets e Yaye Mpie**, concluso debolmente dallo stesso Soomets.

Al 19° **Prelec** si accentra dalla destra ed impegna severamente **Ndiaye,** che devia la sfera in angolo, con una bella parata.

Al 26°, nonostante il pallone sia quasi sempre gestito dai bergamaschi, è **Veips** ad andare ad impegnare Ndiaye, con un colpo di testa, a seguito di calcio piazzato.

Okoli, al 34°, calpesta, "accidentalmente" la tibia di **Prelec,** mentre lo sloveno è a terra, dopo un contrasto fra i due… peccato non ci sia il **VAR…**

Al 36° goal pazzesco di Yaye Mpie, che si libera di Girgi, rientrando sul sinistro e piazzando, con grande potenza, la palla sul secondo palo.

Al 38° uscita alta di **Krapikas,** a tranquillizzare la sua difesa.

Al 41° **giallo a Giordano,** per fallo da tergo su **Kulusevski** e punizione dai 20 metri di **Traoré,** che a giro alza sopra la traversa.

Al 44° Kulusevski pareggia i conti, ricavandosi gli spazi in area per finalizzare a rete, un servizio di Ta Bi (1-1).

Al 45° **Krapikas** alza in angolo una conclusione da fuori di **Zortea…** si va all'intervallo, con un giusto 1-1, dopo che lo stesso lituano nega a **Kulusevski** il bis.

Si riprende, con **Colley** al posto di **Ta Bi nell'Atalanta.**

Al 56° **Kulusevski** si incunea in area, ma la conclusione di Piccoli, da lui servito, è deviata in angolo.

Al 60° **Krapikas** para facile su **Colley.**

Al 61° esce Cambiaghi per Peli ed un minuto dopo, un cross basso, dalla destra, trova Piccoli solo in area e il cannoniere nerazzurro, di piatto, la mette dentro: 2-1 per l'Atalanta.

Alla lunga la grande qualità dei "primi della classe" viene a galla.

Al 70° **Krapikas** si oppone con il corpo al solito **Kulusevski** e sulla ribattuta, **Colley** spara di poco sopra la traversa.

Al 72° e**sce Piccoli per Gyabuaa, mentre Boutrif rileva Prelec,** colpito al naso da una manata avversaria.

Al 77° non è fortunato **Farabegoli,** bravissimo a girarsi in area e concludere a rete (su corner), ma la palla sfiora l'incrocio.

All’80° euro-goal di Kulusevski (stabilmente in forza con il gruppo di Gasperini), che raccoglie una respinta di testa di Doda ed al volo realizza il 3-1.

Fra l’82° e l’83° entrano **Cappelletti e Amado per Giordano e Yaye Mpie, oltre a Cortnovis per Traoré.**

All’87° **Krapikas** esce sui piedi di **Zortea,** mentre **Perrone** subito dopo rileva **Soomets.**

Samp con le sabbie mobili fino al collo… Per non sprofondare in Primavera 2, ci vorrà tanto impegno e lavoro, nella certezza che non tutte le avversarie si chiameranno **Atalanta…anche** se le prossime sfide saranno contro **Inter** (recupero infrasettimanale) e **Torino…** non il massimo della vita…

Forza Samp! “Chi si ferma è perduto”, non deve essere solo il titolo di un film del 1960 di Sergio Corbucci, con Totò e Peppino De Filippo, ma il pensiero fisso in testa di Pavan ed i suoi ragazzi…